



DD. n. 67/2021

### IL DIRETTORE DI DIPARTIMENTO

- VISTO lo Statuto del Politecnico di Bari adottato con D.R. n. 175 del 14.3.2019;
- VISTO il D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii. in materia di “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;
- VISTO il d.Lgs 7 marzo 2005, n. 82 in materia di “Codice dell'amministrazione digitale”;
- VISTA la L. n.124 del 7 agosto 2015, in materia di “Deleghe al governo in materia di riorganizzazione delle Amministrazioni pubbliche”;
- VISTO il Decreto Legge n. 6 del 23 febbraio 2020 avente ad oggetto “Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19”, pubblicato in G.U. n. 45 del 23.02.2020;
- VISTA la Direttiva del Ministro per la Pubblica Amministrazione n. 1 del 25.02.2020, avente ad oggetto “Prime indicazioni in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-2019 nelle pubbliche amministrazioni al di fuori delle aree di cui all'articolo 1 del decreto-legge n. 6 del 2020”, con la quale sono stati forniti i primi indirizzi operativi di carattere anche precauzionale per le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, del Decreto Legislativo n. 165/2001, e quindi anche per le Università, al di fuori delle predette aree geografiche, al fine di garantire uniformità, coerenza ed omogeneità di comportamenti del datore di lavoro per la tutela della salute e sicurezza dei lavoratori nei luoghi di lavoro;
- CONSIDERATO che la succitata Direttiva del Ministro per la Pubblica Amministrazione n.1 del 25.02.2020 prevede specifiche disposizioni relative, tra l'altro, all'ordinario svolgimento dell'attività amministrativa, alle modalità di svolgimento della prestazione lavorativa, agli obblighi informativi dei

lavoratori, agli eventi aggregativi di qualsiasi natura ed alle attività di formazione, alle missioni ed alle procedure concorsuali;

- CONSIDERATO che la predetta Direttiva del Ministro per la Pubblica Amministrazione n.1 del 25.02.2020 dispone, all'art. 10, che le amministrazioni comunichino al Dipartimento della Funzione Pubblica le misure adottate in attuazione della Direttiva;
- VISTA l'ordinanza del Presidente della Regione Puglia del 26.02.2020, avente ad oggetto "Ulteriori misure per la prevenzione, e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID -2019. Ordinanza ai sensi dell'art. 32, comma3, della legge 23 dicembre 1978, n. 833 in materia di igiene e sanità pubblica";
- VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 1 marzo 2020, aventead oggetto "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19", ed in particolare gli artt.3, 4 e 5;
- VISTA l'ordinanza del Presidente della Regione Puglia del 03.03.2020, avente ad oggetto "Misure per la prevenzione, e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID -2019. Ordinanza ai sensi dell'art. 32, comma 3, della legge 23 dicembre 1978, n. 833 in materia di igienee sanità pubblica";
- VISTO il DPCM del 4 marzo 2020 con il quale sono state emanate nuove misure per il contrasto e il contenimento del diffondersi del virus COVID-19;
- VISTO il DPCM del 9 marzo 2020 con il quale sono state emanate ulteriori misure per il contrasto e il contenimento del diffondersi del virus COVID-19;
- VISTO il DPCM dell'11marzo 2020 con il quale sono state emanate ulteriori misure per il contrasto e il contenimento del diffondersi del virus COVID-19;
- VISTO il Decreto Legge n. 18 ("Cura Italia") del 17 marzo2020 contenente misure per potenziare il Servizio sanitario nazionale e sostenere economicamente famiglie, lavoratori e imprese nel momento di maggiore esposizione all'emergenza epidemiologica da COVID-19;
- VISTO il Decreto Legge n. 19 del 25 marzo 2020 recante" Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19";
- VISTO il DPCM dell'1 aprile2020 recante "Misure urgenti di contenimento del contagio";
- VISTO il DPCM del 10 aprile 2020, con il quale sono state prorogate sino al 3 maggio 2020 le misure urgenti adottate per il contenimento del contagio di cui al DPCM dell'1 aprile 2020;

- VISTO il DPCM del 26 aprile 2020 recante “Misure urgenti di contenimento del contagio sull’intero territorio nazionale”;
- VISTO il Decreto Legge del 16 maggio 2020 recante “Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19”;
- VISTO la Delibera del Consiglio dei Ministri del 29 luglio 2020 recante “Proroga dello stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili.”;
- VISTO il Decreto-legge 30 luglio 2020, n. 83 recante “Misure urgenti connesse con la scadenza della dichiarazione di emergenza epidemiologica da COVID-19 deliberata il 31 gennaio 2020.”
- VISTO il Dpcm 7 agosto 2020 recante “Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19”
- VISTO il Dpcm 7 settembre 2020 recante “Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19.”
- VISTO il Decreto-legge 7 ottobre 2020 recante “Misure urgenti connesse con la proroga della dichiarazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19 e per la continuità operativa del sistema di allerta COVID, nonché attuazione della direttiva (UE) 2020/739 del 3 giugno 2020”
- VISTO il Dpcm 13 ottobre 2020 recante “Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19».”
- VISTO il Dpcm 18 ottobre 2020 recante “Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante

«Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19».

- VISTO il Dpcm 24 ottobre 2020 “Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19»”.
- VISTO il Decreto-legge 28 ottobre 2020 recante “Ulteriori misure urgenti in materia di tutela della salute, sostegno ai lavoratori e alle imprese, giustizia e sicurezza, connesse all'emergenza epidemiologica da Covid-19”.
- VISTO il Decreto-legge 3 novembre 2020 recante “Nuove misure per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da Covid-19”.
- VISTO il Decreto-legge del 2 dicembre 2020 recante “Disposizioni urgenti per fronteggiare i rischi sanitari connessi alla diffusione del virus COVID-19.”.
- VISTO il DPCM del 3 dicembre 2020 recante Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 maggio 2020, n. 35, recante: «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19» e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante: «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», nonché del decreto-legge 2 dicembre 2020, n. 158, recante: «Disposizioni urgenti per fronteggiare i rischi sanitari connessi alla diffusione del virus COVID-19».
- VISTO il Decreto-legge Decreto-legge 18 dicembre 2020, n. 172 recante “Ulteriori disposizioni urgenti per fronteggiare i rischi sanitari connessi alla diffusione del virus COVID-19”.
- VISTO il Decreto-legge Decreto-legge 18 dicembre 2020, n. 172 recante “Ulteriori disposizioni urgenti per fronteggiare i rischi sanitari connessi alla diffusione del virus COVID-19”.
- VISTO il Decreto-legge 5 gennaio 2021, n. 1 recante “Ulteriori disposizioni urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19”.
- VISTO il Decreto-legge 14 gennaio 2021, n. 2 recante “Ulteriori disposizioni urgenti in materia di contenimento e prevenzione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 e di svolgimento delle elezioni per l'anno 2021”.

- VISTO il DPCM 14 gennaio 2021 recante “Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», e del decreto-legge 14 gennaio 2021 n. 2, recante «Ulteriori disposizioni urgenti in materia di contenimento e prevenzione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 e di svolgimento delle elezioni per l'anno 2021»”.
- VISTO DECRETO-LEGGE 23 febbraio 2021, n. 15 “Ulteriori disposizioni urgenti in materia di spostamenti sul territorio nazionale per il contenimento dell'emergenza epidemiologica da COVID-19”. (21G00024) (GU Serie Generale n.45 del 23-02-2021)
- VISTO Dpcm 2 marzo 2021 “Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», e del decreto-legge 23 febbraio 2021, n. 15, recante «Ulteriori disposizioni urgenti in materia di spostamenti sul territorio nazionale per il contenimento dell'emergenza epidemiologica da COVID-19». (GU Serie Generale n.52 del 02-03-2021 - Suppl. Ordinario n. 17)
- VISTO Decreto-legge 13 marzo 2021, n. 30 Misure urgenti per fronteggiare la diffusione del COVID-19 e interventi di sostegno per lavoratori con figli minori in didattica a distanza o in quarantena. (GU Serie Generale n.62 del 13-03-2021)
- VISTO Decreto-legge 13 marzo 2021, n. 31 Misure urgenti in materia di svolgimento dell'esame di Stato per l'abilitazione all'esercizio della professione di avvocato durante l'emergenza epidemiologica da COVID-19. (GU Serie Generale n.62 del 13-03-2021)
- VISTO Decreto-legge 22 marzo 2021, n. 41 Misure urgenti in materia di sostegno alle imprese e agli operatori economici, di lavoro, salute e servizi territoriali, connesse all'emergenza da COVID-19. (GU Serie Generale n.70 del 22-03-2021).
- VISTO D.L. 22 aprile 2021, n. 52, contenente “Disposizioni urgenti per le attività scolastiche e didattiche delle scuole di ogni ordine e grado e per l'istruzione superiore”. (GU Serie Generale n.96 del 22-04-2021)

- VISTO Decreto-legge 18 maggio 2021, n. 65 contenent “Misure urgenti relative all'emergenza epidemiologica da COVID-19”. (GU Serie Generale n.117 del 18-05-2021)
- VISTO Decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73, contenente “Misure urgenti connesse all'emergenza da COVID-19, per le imprese, il lavoro, i giovani, la salute e i servizi territoriali”. (GU Serie Generale n.123 del 25-05-2021)
- RITENUTO necessario ed urgente fornire a tutto il personale interessato specifiche indicazioni sulle misure organizzative in corso di adozione o che è possibile adottare dalle strutture dell'Ateneo, per assicurare il regolare svolgimento di tutte le attività istituzionali, ed in particolare di quelle relative alla ricerca, alla didattica ed ai servizi agli studenti;
- RITENUTO altresì necessario individuare tutte quelle misure che contemperino le esigenze di tutela della salute pubblica con l'efficienza e continuità dell'azione amministrativa del Politecnico di Bari;
- VISTO il Decreto del Direttore. n. 14 del 4 marzo 2020 con è stato stabilito l'utilizzo dei mezzi telematici per l'erogazione dei servizi agli studenti, per lo scambio dei documenti e informazioni a qualunque titolo;
- VISTO il Decreto del Direttore. n. 15 del 5 marzo 2020 con il quale è stata disposta la chiusura, con effetto immediato e fino a nuova comunicazione, di tutte le aree di studio comuni, intendendosi, con queste, quelle di lettura, quelle adibite alle attività di ricerca e didattica, quelle per lo svolgimento di conferenze, seminari e lezioni, le sale di studio e ricerca “open space”, i laboratori didattici e di ricerca, le sale riunioni, le aule e le biblioteche del DMMM;
- VISTO il D. R. n. 282 del 3 maggio 2020 con cui tutte le disposizioni rettorali valide sino al 3 maggio 2020 sono state prorogate sino al 10 maggio 2020 e in ogni caso sino al perdurare dell'emergenza sanitaria;
- VISTA la nota del Ministro dell'Università e Ricerca e relativo allegato, prot. MUR 798 del 4/05/2020, concernente la programmazione condivisa r coordinata delle azioni da intraprendere per la fase 2 e la fase 3;
- VISTA la circolare, a firma congiunta del Rettore e del Direttore Generale del Politecnico di Bari, relativa all' organizzazione delle attività finalizzate alla gestione della “fase 2” dell'emergenza COVID-19 (c.d. Piano di rientro), di cui al prot. 10785 del 5/05/2020;
- VISTO il Decreto del Direttore del DMMM n. 30 del 13/05/2020, recante le disposizioni relativa alla gestione della “fase 2” dell'emergenza COVID-19 del DMMM

- VISTI l'Art. 4 del Decreto del Direttore DMMM n. 30 del 13/05/2020, il Decreto del Direttore DMMM n. 33 del 14/05/2020, il Decreto del Direttore DMMM n. 34 del 14/05/2020, il Decreto del Direttore DMMM n. 35 del 24/05/2020, recanti le autorizzazioni del Direttore all'apertura fino al 31/05/2020 di alcuni dei laboratori del DMMM;
- VISTI i Decreti del Direttore del DMMM n. 40 del 30/05/2020, n. 41 del 31/05/2020 e n. 42 del 01/06/2020 recante le disposizioni relative alla gestione della "fase 2" dell'emergenza COVID-19 del DMMM per il mese di giugno/2020.
- VISTO il Decreto del Direttore del DMMM n. 51 del 30/06/2020, recante le disposizioni le disposizioni relative alla gestione della "fase 2" dell'emergenza COVID-19 del DMMM per il mese di luglio/2020.
- VISTA la Circolare della Direzione Generale del Politecnico di Bari prot. n. 18177 deò 31 luglio 2020 recante disposizioni in materia di lavoro agile.
- VISTO il Decreto del Direttore del DMMM n. 55 del 31/07/2020, recante le disposizioni le disposizioni relative alla gestione della "fase 2" dell'emergenza COVID-19 del DMMM per il mese di agosto/2020.
- VISTO il Decreto Rettoriale n. 511 del 28/8/2020
- VISTE le "Linee Guida di Regolamentazione delle Misure per il Contrasto e il Contenimento del Contagio da Sars-Cov-2 nella Fase 3" emanate dal Politecnico di Bari e approvate nella seduta del Senato Accademica del 15/09/2020
- VISTO Il Decreto Rettoriale n.204 "Misure per il contenimento e la gestione dell'emergenza epidemiologica" emanato in data 13.03.2021
- VISTO Il Decreto Rettoriale DR 356 – " Misure del Politecnico di Bari in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID – 2019" emanato in data 30.04.2021
- VISTO Il Decreto Rettoriale DR 475 – " Misure del Politecnico di Bari in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID – 2019" emanato in data 23.06.2021

## DECRETA

- Art. 1. Sentiti i Responsabili Scientifici dei Laboratori e il RSPP del DMMM, Il Direttore del Dipartimento autorizza l'apertura, dal 01/07/2021 al 31/07/2021, dei laboratori qui di seguito elencati:
- a. Laboratorio di Tribologia, plesso di Japigia, il cui Responsabile Scientifico è il prof. Bottiglione;

- b. Laboratory of Manufacturing Processes by Laser Technologies – sinterizzatore, il cui Responsabile Scientifico è la prof.ssa Campanelli
- c. Laboratory of Manufacturing Processes by Laser Technologies – microscopi, il cui Responsabile Scientifico è la prof.ssa Campanelli
- d. Laboratory of Manufacturing Processes by Laser Technologies – lucidatrici, il cui Responsabile Scientifico è la prof.ssa Campanelli;
- e. Laboratorio di Motori a Combustione Interna n. 6, plesso di Scianatico, il cui Responsabile Scientifico è il prof. Camporeale;
- f. Laboratorio di Meccanica delle Macchine, plesso di Japigia, il cui Responsabile Scientifico è il prof. Carbone;
- g. Laboratorio Hybrid Welding, plesso di Japigia, il cui Responsabile Scientifico è il prof. Casalino;
- h. Laboratorio di Prove Meccaniche su Materiali Avanzati – BIAx, plesso di Japigia, il cui Responsabile Scientifico è la prof.ssa Casavola;
- i. Laboratorio di Tensioni Residue - HDM, plesso di Japigia, il cui Responsabile Scientifico è la prof.ssa Casavola;
- j. Laboratorio di Tensioni Residue - XRAY, plesso di Japigia, il cui Responsabile Scientifico è la prof.ssa Casavola;
- k. Laboratorio di Tensioni Residue - OTTICA, plesso di Japigia, il cui Responsabile Scientifico è la prof.ssa Casavola;
- l. Laboratorio EMILIA – Impatto , plesso di Japigia, il cui Responsabile Scientifico è la prof.ssa Casavola;
- m. Laboratorio EMILIA – SEM, plesso di Japigia, il cui Responsabile Scientifico è la prof.ssa Casavola;
- n. Laboratorio EMILIA – PORTALE, plesso di Japigia, il cui Responsabile Scientifico è la prof.ssa Casavola;
- o. Laboratorio EMILIA – CELLULE, plesso di Japigia, il cui Responsabile Scientifico è la prof.ssa Casavola;
- p. Laboratorio di Diagnostica Strutturale e Metodi Termici per la meccanica Sperimentale 3a palazzina plesso di Japigia il cui Responsabile Scientifico è il prof. Galietti;
- q. Laboratorio di Diagnostica Strutturale e Metodi Termici per la meccanica Sperimentale 2a palazzina plesso di Japigia il cui Responsabile Scientifico è il prof. Galietti;
- r. Laboratorio di Advanced Forming & Manufacturing – Gigant, plesso di Japigia, il cui Responsabile Scientifico è il prof. Palumbo;
- s. Laboratorio di Advanced Forming & Manufacturing – Microscopia, plesso di Japigia, il cui Responsabile Scientifico è il prof. Palumbo;
- t. Laboratorio di Modellazione e simulazione numerica di processi tecnologici, plesso di Japigia, il cui Responsabile Scientifico è il prof. Palumbo;
- u. Microtronic parte controllo dimensionale, plesso di Japigia, il cui Responsabile Scientifico è il prof. Galantucci;
- v. Laboratorio Prototipazione rapida e reverse Engineering, plesso di Japigia, il cui Responsabile Scientifico è il prof. Galantucci;
- w. Laboratorio Macchine Utensili Controllo Numerico, plesso di Japigia, il cui Responsabile Scientifico è il prof. Galantucci;
- x. Microtronic, micro lavorazioni ad asportazione di truciolo, plesso di Japigia, il cui Responsabile Scientifico è il prof. Galantucci;



- y. Laboratorio per la caratterizzazione termo-fisica dei materiali polimerici, il cui Responsabile Scientifico è il prof. Spina;
  - z. Laboratorio PrInCE-GAVE, Officine Politecniche ex-plesso di Scianatico, di cui il Responsabile Scientifico è il prof. Torresi;
  - aa. Laboratorio PrInCE-LACO, Officine Politecniche ex-plesso di Scianatico, di cui il Responsabile Scientifico è il prof. Torresi;
  - bb. Laboratorio di Estensimetria, plesso di Japigia, il cui Responsabile Scientifico è il prof. Trentadue;
  - cc. Laboratorio di Simulazione Fisica di Processi Tecnologici, plesso di Japigia, il cui Responsabile Scientifico è il prof. Tricarico;
  - dd. Laboratorio di Metallografia e Microscopia, plesso di Japigia, il cui Responsabile Scientifico è il prof. Tricarico;
- Art. 2. Fermo restando le misure di sicurezza e di contrasto e contenimento della diffusione del virus SARSCoV-2, già in vigore per effetto di precedenti provvedimenti si dispone che a far data dal 1/7/2021 negli open space, nelle sale smart e nelle sale studio per dottorandi, assegnisti e RTDA lo spazio utile individuale per ogni operatore non sia inferiore a 9m<sup>2</sup>;
- Art. 3. Per i laboratori resta fermo quanto già disposto dai precedenti provvedimenti e cioè che lo spazio utile per operatore non sia inferiore ai 25 m<sup>2</sup>;
- Art. 4. Restano invariate le modalità di accesso ai laboratori e alle strutture del DMMM così come regolamentate da precedenti provvedimenti;
- Art. 5. A far data dal 1/7/2021 le postazioni di lavoro degli open space e delle sale studio dei dottorandi, degli assegnisti e degli RTDA sono assegnate secondo quanto indicato nell'All 1, parte integrante del presente decreto;
- Art. 6. Per effetto delle disposizioni sopraelencate, sono revocate le disposizioni di precedenti D.D non compatibili con il presente provvedimento.

Il presente Decreto sarà portato a ratifica nella prima seduta utile del Consiglio di Dipartimento.

Bari, 30 Giugno 2021

Prof. Ing. Giuseppe Carbone